	COMUNE DI BARANZATE *Città Metropolitana di Milano* **Cod. n. 250**	*C.C.*	*Numero* *32*	*Data* *28/07/2016*

OGGETTO: ARTICOLI 175 E 193 D.LGS. 18 AGOSTO 2000 - VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE E CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO - BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2016-2018

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno **2016** il giorno **28** del mese di **luglio** alle **20:45** nella sala consiliare della scuola media del Comune di Baranzate in via Aquileia 1 - previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria - seduta di prima convocazione.
Partecipano alla trattazione dell'argomento i Signori:

		Presente	Assente
ELIA LUCA MARIO	**Sindaco**	**SI**	
ROSSINI RICCARDO	**Vicesindaco**	**SI**	
NATOLI MASSIMO	**Consigliere**	**SI**	
TOPPETA ALFREDO VINCENZO	**Consigliere**	**NO**	**SI**
CROCE MARIO ROMOLO	**Consigliere**	**NO**	**SI**
MALASPINA MATTEO	**Consigliere**	**SI**	
BEVILACQUA ZOE MARIA	**Consigliere**	**SI**	
CERVELLERA ROSANNA	**Consigliere**	**SI**	
PEPE ALESSANDRO	**Consigliere**	**SI**	
DI MAIO ILARIA	**Consigliere**	**SI**	
DONAGGIO UMBERTA	**Consigliere**	**SI**	
DE FILIPPIS IONELA	**Consigliere**	**SI**	
CESARATTO FRANCO STEFANO	**Consigliere**	**NO**	**SI**
PRISCIANDARO PIETRO	**Consigliere**	**SI**	
BANFI VERONICA	**Consigliere**	**NO**	**SI**
NICOLINI VANESSA	**Consigliere**	**SI**	
CARACAPPA LUCA	**Consigliere**	**SI**	
		13	**4**

Assiste il Segretario Comunale **Dott. PASTORINO FULVIO ANDREA** che provvede alla redazione del presente verbale.
Essendo legale il numero degli intervenuti **il Presidente,** Sig. **PEPE ALESSANDRO,** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 28/07/2016

IL CONSIGLIO COMUNALE

In prosecuzione di seduta;

DATO ATTO della discussione che risulta nel verbale agli atti;

PREMESSO che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

RICHIAMATO l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che, a decorrere dal 2016, gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

VISTO l'art. 175 del D.Lgs. 267/2000, pienamente vigente dall'esercizio 2016 per tutti gli enti locali, in merito alla disciplina relativa alle variazioni di bilancio;

DATO ATTO che con deliberazione n. 22 del 28/04/2016 il Consiglio Comunale *ha approvato il Bilancio di Previsione 2016- 2018 e relativi allegati;*

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n.82 del 01/06/2016 con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione e Piano delle Performance 2016-2018, comprendente la ripartizione delle entrate in titoli, tipologie, categorie, capitoli ed eventualmente in articoli, secondo il rispettivo oggetto e delle spese in missioni, programmi, titoli, macroaggregati, capitoli ed eventualmente in articoli, attribuendo ai titolari dei centri di Responsabilità Amministrativa le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi assegnati;

RICHIAMATO l'art. 193 comma 2 del TUEL, in base al quale almeno una volta, entro il 31 luglio di ciascun anno, l'Organo Consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:
a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

VISTO l'art. 175 comma 8, il quale prevede che "*Mediante la variazione di Assestamento Generale, deliberata dall'Organo Consiliare dell'Ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio*";

RITENUTO pertanto necessario procedere con l'Assestamento del Bilancio ed il controllo della salvaguardia degli Equilibri di Bilancio, così come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 28/07/2016

RICHIAMATA la precedente deliberazione di questo Consiglio n. 28 in data 31.5.2016, esecutiva, con cui è stata riconosciuta la legittimità di alcuni debiti fuori bilancio, dei quali contestualmente si è provveduto al finanziamento;

ATTESO che con deliberazione in data odierna, dichiarata immediatamente eseguibile, questo Consiglio ha riconosciuto altri debiti fuori bilancio, segnalati come risulta dalle relative attestazioni dei Responsabili d'Area (**All. 3**), per i quali il finanziamento trova capienza nella quota libera del Risultato di Amministrazione dell'anno 2015;

CONSIDERATO che i Responsabili d'Area, pur richiedendo variazioni degli stanziamenti di Bilancio, non hanno segnalato l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente *e/o* capitale, di competenza *e/o* nella gestione dei residui, ovvero nella gestione della cassa;

RICHIAMATO l'art. 193 comma 3, in base al quale, per assicurare la permanenza degli equilibri del bilancio, "*fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2* ";

CONSIDERATO che per l'anno 2016 non è possibile procedere con la modifica, in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, delle tariffe e aliquote relative ai tributi, data la sospensione degli aumenti di tributi locali disposta con la L. 208/2015;

RICHIAMATO il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, in base al quale in sede di Assestamento di Bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto, è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato:
a) nel bilancio in sede di assestamento;
b) nell'avanzo, in considerazione dell'ammontare dei residui attivi degli esercizi precedenti e di quelli dell'esercizio in corso, in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri;

VISTA l'istruttoria compiuta dal Settore Finanziario, in merito alla congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e nell'avanzo di amministrazione, in base alla quale è emersa la seguente situazione:

- fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in bilancio: congruo
- fondo crediti dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione: congruo;

VERIFICATO l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva, e ritenuto necessario integrarne l'importo, entro i termini di legge, di € 1.000,00;

VERIFICATO inoltre l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva di cassa, e ritenutolo sufficiente in relazione alle possibili necessità di cassa impreviste fino alla fine dell'anno, con conseguente necessità di non integrarne l'importo entro i limiti di legge;

DATO ATTO che è stata compiuta la verifica dell'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni, così come indicato dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, e ritenuto di non dover adeguare gli stanziamenti relativi ai fondi pluriennali vincolati di spesa, conformemente ai cronoprogrammi delle opere pubbliche;

VISTA pertanto la proposta di variazione di Assestamento Generale di Bilancio, predisposta in base alle richieste formulate dai Responsabili titolari di Posizione Organizzativa, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva (ed il fondo di riserva di cassa), al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio e degli equilibri di bilancio (**All.1**);

RITENUTO di dover procedere all'approvazione della variazione sopra citata, ai sensi dell'art. 175 comma 8 e dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000;

PRESO ATTO che la variazione di bilancio non comprende modifiche agli stanziamenti di capitoli di spesa relativi ad incarichi professionali esterni e pertanto il limite per i predetti incarichi rimane invariato;

EVIDENZIATO che il bilancio di previsione, per effetto della proposta variazione, pareggia nel seguente modo:

	ENTRATE COMPETENZA	USCITE COMPETENZA
2016	€ 13.904.237,05	€ 13.904.237,05
2017	€ 12.837.178,99	€ 12.837.178,99
2018	€ 12.577.527,16	€ 12.577.527,16

VISTO l'art. 239, 1° comma, lett. b) del D.Lgs. n. 267/2000, che prevede l'espressione di apposito parere da parte dell'Organo di Revisione;

PRESO ATTO che il Revisore Unico si è espresso, ai sensi dell'art. 239 comma 1° lettera b), in ordine alla presente variazione con apposito verbale (**All.4**);

ACQUISITO il parere favorevole, sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, da parte del Responsabile dell'Area Servizi Finanziari;

con votazione espressa per alzata di mano a seguito della quale si ottiene il seguente risultato:

Presenti e votanti n. 13 consiglieri;

N. 10 voti favorevoli e n. 3 voti contrari (Consiglieri Prisciandaro, Nicolini e Caracappa)

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 28/07/2016

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** la variazione di Assestamento Generale 2016, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva (ed il fondo di riserva di cassa), al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio, variazione che si sostanzia nell'**Allegato 1** al verbale della presente deliberazione, che si approva quale sua parte integrante;

2. **DI DARE ATTO** che con la variazione come sopra approvata il Consiglio assicura il finanziamento integrale – a valere sulla quota libera dell'avanzo di amministrazione 2015 - della spesa corrispondente all'ammontare dei debiti fuori bilancio riconosciuti con propria precedente deliberazione in data odierna;

3. **DI DARE ATTO**, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, del permanere di una situazione di equilibrio di bilancio e che pertanto non vi è necessità di adottare misure di riequilibrio;

4. **DI APPROVARE** il prospetto **Allegato 2 - Quadro di controllo degli equilibri**, dimostrativo del mantenimento di tutti gli equilibri del Bilancio di previsione conseguente alla variazione di cui alla presente deliberazione ed il prospetto **Allegato 5 - Prospetto coerenza bilancio/pareggio di bilancio** ai sensi dell'art. 1 commi 707 e seguenti L. 208/2015, dimostrativo della coerenza del bilancio di previsione finanziario 2016-2018 con gli equilibri di cui alla Legge n. 208/2015;

5. **DI DARE ATTO** che la presente variazione non comporta modifiche agli stanziamenti di capitoli di spesa relativi ad incarichi professionali esterni e che pertanto il limite di spesa per i predetti incarichi rimane invariato;

6. **DI DARE ATTO** che il bilancio di previsione finanziario 2016/2018, per effetto della presente variazione, pareggia nelle seguenti risultanze:

	ENTRATE COMPETENZA	USCITE COMPETENZA
2016	€ 13.904.237,05	€ 13.904.237,05
2017	€ 12.837.178,99	€ 12.837.178,99
2018	€ 12.577.527,16	€ 12.577.527,16

7. **DI DARE ATTO** che che il Revisore Unico si è espresso, ai sensi dell'art.239 comma 1° lettera b), del D. lgs. n. 267/2000 e s.m. in ordine alla presente variazione con apposito verbale (**Allegato 4**);

8. **DI DARE ATTO** che copia del presente atto, debitamente esecutivo, sarà trasmessa al Tesoriere, ai sensi dell'art. 216, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/2000;

9. **DI DARE ATTO** che la presente deliberazione sarà allegata al rendiconto dell'esercizio 2016;

Indi, con separata, successiva votazione resa per alzata di mano, all'esito della quale si ha il seguente risultato:

Presenti e votanti n. 13 consiglieri;

N. 10 voti favorevoli e n. 3 voti contrari (Consiglieri Prisciandaro, Nicolini e Caracappa)

il Consiglio comunale, considerata l'urgenza di consentire il prosieguo della gestione finanziaria sulla base degli stanziamenti risultanti dalla presente variazione, dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, ultimo comma, del T.U. n. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO COMUNALE
PEPE ALESSANDRO	Dott. PASTORINO FULVIO ANDREA

Certificato di pubblicazione

Io sottoscritto Segretario Comunale certifico che copia della presente deliberazione viene consegnata oggi al messo comunale per la pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi come previsto dal combinato disposto dell'art 124 del Dlgs 267/2000 e dell'art. 32 della L. 69/2009.

Baranzate, addì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. PASTORINO FULVIO ANDREA

La deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile come da separata votazione ai sensi dell'art. 134 - 4° comma del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Baranzate, addì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. PASTORINO FULVIO ANDREA